

Verbale del Consiglio Centrale della Sci

Sorrento, 21/9/2002

Il giorno 21 settembre 2002 alle ore 14.00, a seguito di regolare convocazione, si è tenuto a Sorrento presso l'Hilton Sorrento Palace, Via S. Antonio 13, il Consiglio Centrale della Società Chimica Italiana con il seguente

Ordine del Giorno

1. Approvazione dell'O.d.G.
2. Approvaz. del verbale della seduta del C.C. del 19/6/2002
3. Comunicazioni del Presidente
4. Relazione del Presidente
5. Soci Onorari
6. Congresso Nazionale Sci 2003
7. Bilancio preventivo 2003, bilancio consuntivo 2001
8. Giornali europei, Riviste Sci
9. Relazioni delle Commissioni
10. Medaglie Divisione di Chimica Farmaceutica
11. Medaglia Divisione di Chimica Analitica
12. Nomina della Commissione di verifica dei poteri per Assemblea Generale dei Soci
13. Gruppi Interdivisionali
14. Patrocini
15. Varie ed eventuali

Presenti:

Prof. G. Natile (Presidente), Prof. D. Spinelli (Past-President), Prof. F. De Angelis (Vice-Presid.), Dott. G. Riva (Vice-Presid.);

Presidenti delle Sezioni:

Prof. V. Villani (Basilicata), Prof. A. Liguori (Calabria), Prof. V. Caprio (Campania), Dott. E. Davini (Lazio), Dott. D. Sanfilippo (Lombardia), Prof. O. Attanasi (Marche), Prof. C. Minero (Piemonte-Valle D'Aosta), Prof. F. Cristiani (Sardegna), Prof. G. Dattolo (Sicilia), Prof. F. Ponticelli (Toscana), Prof. F. Vecchiocattivi (Umbria);

Presidenti delle Divisioni:

Prof.ssa M. C. Gennaro (Analitica), Prof. R. Pellicciari (Farmaceutica), Prof. S. Coluccia (Fisica), Dott. C. Perego (Industriale), Prof.ssa L. Operti (Spettrometria di Massa).

Assenti giustificati:

Prof. P. Mazzeo (Abruzzo), Prof. G. De Altì (Friuli-Venezia Giulia), Prof. G. Cevasco (Liguria), Prof. C. Malitesta (Puglia), Prof. M. Maggini (Veneto), Prof. N. Cardellicchio (Ambientale), Prof. S. Maiorana (Organica) sostituito dal Prof. R. Riccio, Prof.ssa H. Molinari (Sistemi Biologici), Prof. G. Costa (Didattica), Prof. A. Magistris (Elettrochimica).

Assenti:

Prof. G. Cainelli (Emilia- Romagna), Prof. L. Busetto (Inorganica).

Il Prof. Natile propone che la Prof.ssa Operti assuma la funzione di segretario. La prof.ssa Operti accetta. Il C.C. approva.

1. Approvazione dell'Ordine del Giorno

Il Prof. Natile chiede al C.C. se ci sono proposte di modifica o di ampliamento all'Ordine del Giorno.

Delibera: Il C.C. approva all'unanimità l'O.d.G. così come proposto.

2. Approvazione del verbale della seduta del C.C. del 19/6/2002

Il verbale inviato in bozza ai Consiglieri è all'Ordine del Giorno per l'approvazione nella sua versione definitiva. Il Prof. Natile scorre i vari punti della bozza del verbale chiedendo ai Consiglieri se hanno osservazioni o proposte di modifica da fare. Preliminarmente il Prof. Natile comunica una proposta pervenuta dal Prof. Cardellicchio inerente la composizione del Comitato Organizzatore del XXI Congresso Nazionale della Sci. Tecnicamente tale proposta non si configura come proposta di variazione/integrazione del verbale del C.C. del 19/6/02 oggetto di approvazione, bensì come argomento da discutere nella odierna riunione del C.C. (21/9/02) al Punto 6 "Congresso Nazionale Sci 2003".

Interviene il Prof. Attanasi evidenziando i problemi legati al mancato ricevimento delle riviste europee da parte dei membri Sci che hanno sottoscritto gli abbonamenti a prezzo ridotto. Interviene il Prof. Natile comunicando che la Sci ha ripetutamente segnalato alla Wiley-VCH (e-mail del 19/6/02) questo problema. La Wiley-VCH ha dato seguito tempestivamente alla nostra lettera, assicurando che avrebbe provveduto a dar corso a quanto richiesto, ma a tutt'oggi il problema ancora persiste. Fermo restando il prezzo vantaggioso, una possibilità perché tale problema non si ripresenti in futuro, potrebbe essere quella di rivedere il meccanismo di sottoscrizione dell'abbonamento, anziché usare il tramite Sci, l'abbonamento potrebbe essere sottoscritto direttamente dal Socio, in tal modo la Wiley-VCH sarebbe direttamente responsabile della fornitura dei fascicoli della rivista.

Interviene il Prof. Spinelli il quale si dichiara d'accordo con la proposta che i Soci paghino gli abbonamenti da loro sottoscritti direttamente alla Wiley-VCH o alla Elsevier. Aggiunge anche che il problema non riguarda solamente i Soci che hanno sottoscritto gli abbonamenti tramite Sci ma anche quelli che hanno pagato la quota associativa maggiorata per ricevere la rivista "Il Farmaco", così come i membri del Comitato di Redazione della rivista "Il Farmaco" che hanno ricevuto solo il primo fascicolo dell'anno 2002.

Interviene il Prof. Pellicciari per sottolineare la grave situazione che si è venuta a costituire per il fatto che la Elsevier non rispetta i termini del contratto.

Interviene il Prof. De Angelis il quale suggerisce una strada da percorrere per risolvere gli inconvenienti, ossia la possibilità di ricontattare il Dott. Guido Zosimo-Landolfo che aveva seguito l'iniziativa editoriale all'epoca della firma dell'accordo Sci/Elsevier per la gestione della rivista "Il Farmaco". L'ufficio sta cercando di prendere contatti col suddetto Dott. Landolfo.

Interviene il Prof. Natile il quale si impegna a risolvere questo annoso problema e, ove questo non fosse possibile, propone che la Sci valuti l'ipotesi di rescindere il contratto con la Elsevier. Si riprende a trattare il Punto 2 Approvazione del verbale della seduta del C.C. del 19/6/2002.

Il Prof. Natile propone una modifica/integrazione della Delibera di cui al punto 13.3 "Gruppo Interdivisionale Giovani ed in particolare propone di sostituire la dizione "(età massima 30 anni compiuti) con "(che non abbiano compiuto il 30° anno di età alla data del 28 febbraio dell'anno di riferimento)". Ciò al fine di definire più chiaramente il limite di età dei giovani che d'ufficio afferiranno al costituendo Gruppo Interdivisionale della Sci. In seno al C.C. si apre un'ampia discussione da cui emerge la necessità di elevare il limite di età prendendo a base le regole

applicate dalle altre Società Chimiche consorelle europee, con particolare riferimento alla Società Chimica Tedesca che fissa un limite di età quasi sicuramente maggiore. L'elevazione del limite di età sarebbe quanto mai opportuna tenendo conto dei tempi effettivi impiegati dai giovani per terminare i corsi di laurea, i corsi di dottorato e di specializzazione ed arrivare a ricoprire posizioni stabili.

Interviene il Prof. Natile per ricordare che era stato scelto il limite di 30 anni affinché non si avesse un Gruppo Giovani eccessivamente numeroso e quindi poco gestibile. Saranno comunque verificate le condizioni adottate dagli altri Gruppi Giovani all'interno delle Società Chimiche Europee.

Delibera: Il C.C. approva all'unanimità il verbale della riunione del C.C. del 19/6/02 con la seguente modifica: nella delibera del Punto 13.3 Gruppo Interdivisionale Giovani, si sostituisca la dizione "(età massima 30 anni compiuti)" con "(che non abbiano compiuto il 35° anno di età alla data del 28 febbraio dell'anno di riferimento)".

3. Comunicazioni del Presidente

3.1 Contributi

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha erogato a favore della Sci, per l'esercizio finanziario 2002, il contributo ordinario annuale dello Stato pari ad Euro 10.764,59, (legge 534/96 Tabella triennale 2000-2002).

3.2 Buchi Italia Srl

La Buchi Italia Srl (Assago, MI), nostro socio collettivo, avendo recentemente riorganizzato il proprio sito web ha espresso l'intenzione di poter inserire un link con le pagine web della Sci. La Sci ha risposto affermativamente alla richiesta.

A tale proposito, il Prof. Spinelli fa notare che con la Sigma-Aldrich, che finanzia attività scientifiche della Sci, il link è reciproco e propone di segnalare ad altre ditte. Il Prof. De Angelis comunica che la Divisione di Spettrometria di Massa opera in tal senso già da alcuni anni.

3.3 Gruppo Interdivisionale Giovani

Nell'ambito dei lavori del 2° SAYCS (Riccione 7-8 ottobre 2002) si svolgerà l'Assemblea costituente del Gruppo Interdivisionale Giovani e probabilmente entro l'anno vi saranno le elezioni delle cariche. Con queste operazioni preliminari sarà costituito a tutti gli effetti il Gruppo Giovani che si configura come un Gruppo Interdivisionale all'interno della Sci.

3.4 Calendario di attività 2002 e 2003

I calendari delle attività congressuali in programma per l'anno 2002 e 2003 sono inseriti nelle cartelle dei Consiglieri. Un ulteriore invito ai Presidenti di Sezione e di Divisione a collaborare con la sede centrale nel fornire le indicazioni relative ai Congressi ed a tutte le altre iniziative scientifiche in maniera tempestiva e completa, con particolare riferimento alle attività congressuali, corsi e scuole programmate dalle diverse Sezioni e Divisioni per l'anno 2003.

3.5 Situazione Soci

Il Prof. Natile informa i Consiglieri sulla situazione degli iscritti alla Sci, fornendo raffronti ed analisi rispetto alle Sezioni, Divisioni, e Gruppi Interdivisionali. Interviene il Prof. Attanasi il quale comunica di essersi adoperato per incrementare il numero dei Soci della Sezione Marche; rileva necessario che

siano anticipati i tempi di spedizione dei moduli di rinnovo delle quote associative (anno 2003) a non più tardi del mese di settembre/ottobre. Ciò consentirà alle Sezioni di attivarsi nei tempi utili, senza arrivare alle soglie dell'estate, per recuperare quelle iscrizioni di cui non risulta il rinnovo.

Interviene il Prof. Natile precisando che entro metà ottobre sarà inoltrato ai Soci il modulo per il rinnovo della quota associativa per l'anno 2003 ed aggiunge che è stata positiva l'iniziativa presa recentemente di inoltrare ai Soci morosi una lettera personale del Presidente della Sci invitandoli ad iscriversi. Interviene il Dott. Davini chiedendo se non sia possibile incrociare gli indirizzi e-mail dell'archivio generale della Sci con quelli della Sci list oramai collaudati. Interviene il Prof. Spinelli per ringraziare in modo particolare la Sezione Basilicata, la quale finalmente è tornata ad avere un numero di iscritti (52) superiore al limite minimo consentito.

Il Prof. Spinelli coglie l'occasione per rammentare agli O.P. di tenere aggiornati i rispettivi siti web, invitando alcune sezioni a curare maggiormente le informazioni riguardanti la propria attività, infine elenca i siti delle sezioni che sono abbastanza soddisfacenti.

Interviene il Prof. De Angelis il quale ritiene molto importante che siano applicate quote differenziate per soci Sci e non soci a tutte le attività: congressi, scuole, corsi, etc.. Nell'ambito della Divisione di Spettrometria di Massa ha dato ottimi risultati l'accorgimento di far compilare la scheda di iscrizione alla Sci seduta stante, con il pagamento relativo effettuato dal Presidente della Divisione, a carico del Comitato Organizzatore. Secondo il Dott. Davini tale procedura è valida solo nei confronti dei partecipanti ai congressi, mentre spesso i partecipanti ai corsi tendono a non rinnovare la quota di iscrizione alla Sci l'anno successivo, essendo interessati solo a frequentare il corso e non ad iscriversi alla Società.

Il Prof. De Angelis risponde che, comunque, il 20% delle persone rinnova l'iscrizione e, intanto, si diffonde il nome della Sci. Interviene il Dott. Sanfilippo per chiedere se, nei limiti della legge sulla privacy, sono accessibili i nominativi degli studenti di chimica. Potrebbe essere inviata loro una comunicazione, anche per e-mail, allo scopo di far conoscere la Sci. Propone anche che si pensi ad una quota minima di iscrizione per studenti, come ad esempio 20 Euro per due anni.

3.6 Schede di iscrizione alla Sci

Sono stati semplificati e quindi resi più leggibili i moduli di rinnovo delle quote associative alla Sci (2003) e quelli di 1a iscrizione, grazie all'apporto del Vice-Presidente Prof. De Angelis che ha curato il lavoro di revisione e dell'ufficio.

3.7 Incarico di collaborazione Ranieri Fochi

Dando seguito alle iniziative deliberate dal C.C. per la diffusione di una immagine positiva della Chimica nella opinione pubblica, è stato conferito al Sig. Ranieri Fochi un incarico di collaborazione autonoma per la produzione del filmato dal titolo "Conoscere la Chimica: Perché?", adatto a diffondere una corretta immagine della Chimica fra gli allievi delle scuole medie superiori italiane fornendo una adeguata documentazione sul ruolo fondamentale che la Chimica svolge nella società moderna. Prende la parola il Dott. Riva il quale ha seguito la realizzazione del filmato ed ha visto il prodotto finito. La preparazione della videocassetta sulla chimica da inviare a tutte le scuole medie superiori italiane è praticamente completata. Il Prof. Fochi, che ne ha curato la realizzazione, ha già consegnato

un primo campione, che però, per mancanza di tempo, non si è potuto visionare. La videocassetta si compone di una breve parte introduttiva sulla chimica, di una serie di interviste a giovani laureati in chimica inseriti nel mondo del lavoro e di un intervento finale da parte del Presidente della Sci. Vengono utilizzati come accompagnamento brani musicali di Alex Baroni, laureato in chimica. In relazione a questo, verrà anche istituita, da parte di Federchimica e Sci, una borsa di studio nazionale "Alex Baroni" per un giovane studente in chimica.

Interviene il Prof. Natile per sottolineare l'opportunità che la borsa di studio rivesta carattere nazionale.

Interviene il Prof. Spinelli il quale comunica che, in data 9/9/2002, la Sci ha presentato al MIUR una richiesta per la concessione di un contributo pari ad Euro 25.000 per la realizzazione e duplicazione del filmato dal titolo "Conoscere la Chimica: Perché?". Su delega del Presidente Prof. Natile, ha sottoscritto tale domanda quale legale rappresentante della Sci, unitamente ad altre due richieste di finanziamento in data 9/9/2002, sempre dirette al MIUR per il Congresso Nazionale Sci 2003 (Euro 100.000) e il 2° SAYCS, Riccione 7-8 ottobre 2002 (Euro 10.000).

Delibera: Il C.C. ratifica la delega che il Presidente della Sci, Prof. Natile, ha conferito al Prof. Spinelli (Past-President) per la firma delle richieste di contributo dirette al MIUR, nei termini sopra indicati quale legale rappresentante della Sci.

4. Relazione del Presidente

Il Prof. Natile illustra al C.C. la relazione riguardante l'attività svolta dalla Sci durante l'anno 2002, che è riassunta nel testo di seguito riportato.

Cari amici, all'inizio della mia relazione voglio ringraziare tutti quelli che a vario titolo hanno contribuito, con dedizione, allo svolgimento delle attività istituzionali e alla realizzazione delle molteplici iniziative che hanno caratterizzato questo anno di attività Sci. In particolare desidero ringraziare il Comitato Esecutivo nelle persone del Past President Prof. Spinelli e dei due vice presidenti, Prof. De Angelis e Dott. Riva, tutti i membri del Consiglio Centrale, i responsabili di Organi Periferici, i coordinatori ed i membri delle diverse commissioni, tutti coloro che ricoprono posti di responsabilità nelle attività editoriali della Sci dedicando tempo ed energia, i responsabili del sito web, della Sci-list, dei giochi della chimica, tutti i soci che con il loro lavoro scientifico, didattico ed organizzativo contribuiscono alla vita di questa grande Associazione.

Vorrei che il lavoro di tutte queste persone venisse tenuto presente quando ci si interroga sul ruolo e sulla funzione della Sci. Per ultimi, ma non perché meno importanti, voglio ringraziare i collaboratori delle sedi di Roma e di Milano che con dedizione si fanno carico di tutto il lavoro organizzativo e di gestione della Società.

Attività Promozionali

Nel corso del 2002 l'attività della Società è stata diretta, come di consuetudine, verso la realizzazione dei suoi compiti istituzionali, in particolare è continuato il lavoro congiunto tra la Sede, le Sezioni e le Divisioni per il consolidamento, la diffusione e la promozione della ricerca, della cultura e della didattica chimica. A tal fine è stato programmato un nutrito calendario di congressi, scuole, manifestazioni di vario genere che hanno fatto del 2002 un anno particolarmente denso di attività.

Se mi consentite un'annotazione, è ancora preponderante, nelle nostre attività, il connotato accademico, sarebbe auspicabile una maggiore attenzione verso il mondo dell'industria, da un lato, ed il mondo della formazione, dall'altro. Dobbiamo prendere coscienza che i tre aspetti sono interconnessi. Non sfuggirà a nessuno che il finanziamento di attività di ricerca e di formazione è sempre più strettamente connesso alla possibilità che questo comporti innovazione tecnologica e sbocchi occupazionali (la Chimica e l'industria, 2002, 7, 7). Inoltre una società tecnologicamente avanzata può solo reggere e prosperare se la comunità è scientificamente educata. Da questo punto di vista è particolarmente preoccupante il trend negativo registrato nella propensione per le facoltà scientifiche delle nuove generazioni, ogni sforzo deve essere fatto per invertire tale trend negativo. La Sci è già attiva su quest'ultimo fronte. Non va sottovalutato il valore promozionale dei Giochi della chimica. I Giochi della Chimica regionali e nazionali e la correlata partecipazione alle Olimpiadi della Chimica (cui aderiscono nazioni di tutti i continenti e che hanno superato ormai la XXX Edizione) rappresentano una delle manifestazioni più importanti, dal punto di vista culturale e divulgativo, organizzate dalla Sci. Oltre a servire alla diffusione del sapere scientifico, "quasi per gioco" le Olimpiadi della Chimica servono ad instillare nei ragazzi una curiosità ed una sensibilità scientifica oltre ad uno spirito di competizione sportiva.

Ci rendiamo conto che un maggiore sforzo deve essere fatto nel miglioramento della qualità dell'insegnamento scientifico, e della chimica in particolare, nelle scuole primarie e secondarie. A tal proposito ho il piacere di comunicare che, attraverso la Divisione di Didattica Chimica, è stato sottoscritto un protocollo d'intesa con il MIUR per iniziative nel settore della formazione degli insegnanti e della elaborazione dei programmi didattici. In questa cornice normativa la Divisione di Didattica Chimica sta già avanzando proposte e programmando iniziative. La costruzione di un portale dedicato alle Scienze (portato avanti unitamente alle associazioni per l'insegnamento delle Scienze Fisiche e delle Scienze Naturali), l'avvio di corsi di formazione per insegnanti, l'apertura delle Università, per brevi stage, a studenti di scuola media superiore, rappresentano altrettante iniziative che meritano attenzione. Sarebbe opportuno che altri organi periferici, mi riferisco in particolare alle Sezioni, intraprendessero analoghi progetti. Un'altra iniziativa intrapresa è la preparazione di una videocassetta (da diffondere tra gli allievi delle scuole medie superiori di tutta Italia) che fornisca una sintesi del contributo insostituibile dato dalla chimica al soddisfacimento dei bisogni primari dell'uomo. In questa iniziativa è particolarmente impegnata la Commissione all'uopo costituita per il miglioramento dell'immagine della Chimica e coordinata dal vice presidente Dott. Riva.

Per quanto riguarda il rafforzamento dei rapporti con l'Industria Chimica Nazionale, sono state costituite due commissioni, una per i rapporti con Farmindustria e l'altra per i rapporti con Federchimica. Utilizzando l'apporto e il lavoro delle Commissioni e del Consiglio Centrale si cercherà di promuovere incontri e dibattiti con gruppi industriali così da favorire azioni in comune. Alcuni passi sono stati già compiuti, ne sono testimonianza i premi congiunti già istituiti quali il premio Sapio ed i premi Farmindustria. Sarebbe auspicabile che in sede regionale venissero formalizzati contatti tra le università e le industrie locali. La Chimica e l'Industria potrebbe rappresentare il veicolo per propagandare e divulgare queste iniziative. Un capitolo a se meriterebbero i rapporti con l'ordine dei chimici. Avvertiamo

la necessità che venga difesa la professionalità e le prerogative dei chimici da attacchi che vengono mossi da ogni parte. È stato programmato un incontro tra i comitati esecutivi delle due organizzazioni per vedere cosa è possibile fare.

Attività Editoriali

Un impegno prioritario della Sci è anche quello della pubblicazione e diffusione di riviste scientifiche. Sono state portate a compimento negli ultimi anni azioni miranti alla internazionalizzazione delle riviste. Sono stati sottoscritti accordi a livello europeo nell'ambito dei quali, assieme ad altre società chimiche europee, si è dato vita a più riviste a carattere internazionale. In particolare la Società Chimica Italiana è coinvolta nella gestione di quattro nuove riviste di gran respiro internazionale. In primo luogo la rivista "Chemistry a European Journal", giornale scientifico a carattere internazionale coedito dalle Società Chimiche Nazionali di Germania, Olanda, Belgio, Italia, Francia, Spagna, Portogallo, Grecia, Repubblica Ceca, Polonia, Svezia e Ungheria. In pochi anni di vita (quest'anno è in stampa il volume ottavo) questa rivista ha già acquisito un ruolo di rilievo nel panorama chimico internazionale conquistando un elevato fattore d'impatto. Con le stesse Società Chimiche Nazionali la Sci ha avviato (quest'anno viene pubblicato il sesto volume) la pubblicazione di "European Journal of Inorganic Chemistry" (a carattere inorganico) ed "European Journal of Organic Chemistry" (a carattere organico). Entrambe le riviste hanno realizzato un eccellente livello di diffusione internazionale e un buon indice di impatto. Per il terzo anno viene pubblicata, in collaborazione con le stesse Società Chimiche Europee, "ChemBioChem" (rivista dedicata alla Chimica dei Sistemi Biologici e alla Biochimica). Inoltre, in collaborazione con le Società Chimiche Nazionali di Gran Bretagna ed Olanda e la Società di Chimica Fisica Tedesca è stato fondato il giornale europeo di Chimica-Fisica "Physical Chemistry-Chemical Physics", che quest'anno sta stampando il quarto volume. Nell'anno corrente hanno aderito all'iniziativa anche le Società Chimiche di Israele e della Repubblica Elvetica. Queste quattro iniziative si giovano del supporto della Sci e devono il loro sviluppo anche alla collaborazione dei numerosi Editori italiani.

A queste riviste europee vanno aggiunte le altre riviste a carattere internazionale editate dalla Sci, mi riferisco alla rivista il Farmaco e agli Annali di Chimica. L'accordo con la Elsevier per il rilancio del farmaco è stato senz'altro positivo anche se noi speravamo qualcosa di più.

Forse la strada da seguire è quella di intraprendere iniziative congiunte con altre Società Chimiche Europee e di affidarsi a case editrici più dinamiche. Spero di poter concludere un accordo vantaggioso in tal senso per gli Annali di Chimica. Voglio precisare che le riviste europee procurano alla Sci degli utili quantizzabili in ca 40000 euro per anno.

La Chimica e l'Industria è diventato un giornale di alta qualità ed un ottimo biglietto da visita per la nostra Società. È un peccato che mentre è molto letto e richiesto da parte dell'industria (ne vengono distribuite circa 10.000 copie) è un po' trascurato proprio dagli iscritti alla Sci. Non ha giovato a molto l'accesso alla rivista in formato elettronico perché, una cosa è scorrere sul monitor, ed un'altra è leggere. Nell'ultimo numero di Agosto Settembre ci sono degli articoli di notevole interesse quali l'editoriale del direttore Trifirò, l'interessante articolo sul ruolo della chimica nella Genomica e Proteomica, la rubrica di Gianni Fochi che segnala un articolo sul Giornale dell'11

maggio c.a. nel quale viene descritto che "ricercatori del Dipartimento di Los Alamos in California avrebbero sviluppato un metodo per separare l'anidride carbonica dall'aria ed utilizzarla come combustibile". Rivolgo a tutti un caldo invito a richiedere la rivista in formato cartaceo perché solo leggendo una rivista si apprezza il contenuto. Faccio presente, a scanso di equivoci, che per ogni copia cartacea distribuita non c'è alcun guadagno bensì un esborso da parte della Sci. Infine La Chimica nella Scuola continua a svolgere una indispensabile funzione di raccordo con gli operatori scolastici.

Rapporti Internazionali

La Società Chimica Italiana è membro dell'European Commission Chemistry Committee (ECCC), della Federation of the European Chemical Societies (FECS) e rappresenta l'Italia nell'Unione di Chimica Pura ed Applicata (IUPAC). Dal 2001, per la prima volta, un italiano (il Past-President Domenico Spinelli) è nell'Executive Committee della FECS. La partecipazione a questi organismi dovrebbe servire a far sentire la voce italiana quando vengono discussi problemi relativi alla scienza e alla cultura chimica.

In un incontro avuto con rappresentanti delle Società Chimiche Francese, Spagnola e Tedesca è stata avanzata la proposta di costituzione di una Società Chimica Europea con iscrizione diretta. Le Società Chimiche Nazionali opererebbero come Sezioni Regionali. È già in cantiere l'iniziativa di dar vita ad un bollettino europeo in lingua inglese da inserire in tutti i periodici delle Società Chimiche Europee. È un primo passo verso un periodico che sia il portavoce ufficiale di tutta la Comunità Chimica Europea.

Come è a tutti noto ci sono gli accordi internazionali con la Società Chimica Giapponese, con la Società Chimica Francese e con quella Americana (quest'ultimo stenta un po' a decollare). Nel corso del 2002 il Prof. V. Balzani è stato invitato dalla Società Chimica Francese, mentre la Società Chimica Italiana ha invitato il Prof. Murahashi.

Bilancio e situazione soci

Per quanto riguarda il bilancio rimando a quanto illustrato nell'apposito punto all'O.D.G. Voglio sottolineare che la drastica riduzione delle spese (soprattutto di personale) da un lato e un incremento delle entrate correnti (soprattutto le Royalty delle riviste europee) ha fatto sì che il bilancio dell'anno si chiuda in sostanziale parità. Questo non implica che ci si debba accontentare e rinunciare a reperire altre fonti di finanziamento, tutt'altro. Più fondi avremo a disposizione più iniziative potremo intraprendere e finanziare. Inoltre un handicap della nostra Società è che, a livello direttivo, manca una persona che si dedichi a tempo pieno alla vita della Società come avviene invece per la Società Chimica Tedesca, per citare solo la più vicina. Forse questo problema potrebbe trovare una soluzione con la costituzione di una Società Chimica Europea.

Per quanto riguarda la situazione soci. Siamo perfettamente in linea con i dati dello scorso anno, forse in leggerissima crescita. Potremo per fine anno, sfiorare il traguardo dei 4300-4400 iscritti. Nonostante i notevoli sforzi fatti da chi mi ha preceduto nella presidenza della Sci, non si riesce ad avvicinarsi al numero di soci della Società Chimica Tedesca (oltre 20.000) ma siamo solo leggermente superiori a quelli delle Società Chimiche Francese e Spagnola. In qualche modo scontiamo l'assenza di una forte industria chimica na-

zionale e il livello artigianale della nostra organizzazione. A questo si aggiunga il carattere individualistico delle popolazioni mediterranee. Ciò non toglie che dobbiamo fare uno sforzo nei confronti del mondo dell'industria, delle professioni e della scuola. Rendiamoci conto che mai, come adesso, l'unione fa la forza. Spero che il sito Web, la Sci-list e tutti gli altri mezzi di comunicazione rapidi messi a disposizione dalla tecnologia moderna servano a rinsaldare i rapporti ed ad accrescere i consensi.

Una nota positiva, e così voglio concludere, è la costituzione del gruppo giovani. Una prima annotazione di particolare significato è che, includendo i soci con età non superiore ai 30 anni, la Società Chimica Italiana totalizza circa 500 unità. Riteniamo che non ci sia altra associazione scientifica di prestigio quale la Sci che raggruppi un così ragguardevole numero di giovani. La diretta collaborazione con i gruppi giovani di altre Società Chimiche Europee contribuirà alla crescita della dimensione europea della Comunità Chimica.

Mi scuso se in questa relazione ho trascurato di trattare alcuni argomenti e non ho dato il giusto rilievo ad altri. La mia preoccupazione era quella di tratteggiare un quadro, il più fedele possibile, della nostra Società mettendo in evidenza le luci e non nascondendo le ombre. Spero di esserci riuscito. Ringrazio di nuovo tutti quelli che si spendono per la nostra Società e voi tutti per l'attenzione.

Delibera: Il C.C. approva all'unanimità la Relazione del Presidente, facendola propria, ed invita il Presidente a proporla in Assemblea Generale dei Soci come Relazione del Consiglio.

5. Soci Onorari

Il Prof. Natile comunica i dati complessivi relativi ai Soci Onorari; al momento risultano nominati 17 Soci Onorari stranieri e 4 italiani. In base a quanto prevede il Regolamento Generale (punto 2.4) il numero massimo di Soci Onorari è pari a 25 di cui non più di 5 italiani; c'è quindi spazio per 1 italiano e 3 stranieri. Le eventuali nuove candidature devono pervenire al Presidente della Sci almeno sei mesi prima dell'Assemblea Generale dei Soci, per cui si fissa il termine alla fine di dicembre 2002. Interviene il Prof. Spinelli il quale chiede di verificare se i Soci Onorari stranieri indicati in elenco siano tutti viventi.

6. Congresso Nazionale Sci 2003

Il Prof. Natile cede la parola al Prof. Coluccia il quale informa il C.C. degli sviluppi organizzativi legati al XXI Congresso Nazionale Sci. Il C.O. si è riunito più volte a Torino e si è svolto da poco un incontro con i delegati di Divisione, anche se mancano ancora alcuni nominativi. Vi sono già stati contatti con gli sponsor istituzionali locali (Rettori delle tre Università piemontesi, Sindaco di Torino, Presidenti della Provincia e della Regione) che hanno assicurato il loro supporto all'iniziativa, mentre altri contatti saranno intrapresi a breve (Fondazioni bancarie, Camera di Commercio, Unione Industriali). Questi ed i rappresentanti di altre Istituzioni andranno a formare il Comitato d'Onore; si auspica da parte loro un apporto economico considerevole.

Relativamente agli spazi per lo svolgimento dei lavori del Congresso, è confermato che sono a disposizione un numero esuberante di sale in sedi universitarie, oltre alle tre aule nell'edificio di Torino Esposizione. L'idea iniziale di esporre i poster contemporaneamente, per tutta la durata del Congress-

so, presso il Palazzo di Torino Esposizione, sarà di difficile realizzazione a seguito dei lavori anticipati per attrezzare alcune parti del palazzo ad impianti sportivi in previsione delle Olimpiadi del 2006; si cercherà di trovare delle soluzioni alternative. Relativamente agli spazi per la inaugurazione del Congresso, è stata fissata (per domenica pomeriggio con possibilità lunedì mattina, capienza circa 600 posti) la sala del Parlamento Italiano, molto prestigiosa, all'interno di Palazzo Carignano, in base al programma dei lavori comuni che sarà messo a punto. Nel corso delle riunioni con i Delegati delle Divisioni è emersa la volontà generale che i Gruppi Interdivisionali abbiano una forte iniziativa all'interno del Congresso e che le loro attività si intreccino con quelle delle Divisioni. È stato inoltre suggerito di utilizzare il Congresso, oltre che per le finalità scientifiche, anche per rilanciare l'immagine della Chimica, attraverso una spiccata attività verso le scuole, nei confronti degli studenti al fine di attrarre la loro attenzione e ponendo in essere iniziative dirette al coinvolgimento dei mezzi di comunicazione (giornali, televisione, etc.).

A tale proposito, il Prof. Minero presenta la proposta della Divisione di Didattica Chimica di indire un concorso nazionale su temi chimici per scuole medie inferiori e superiori, con la premiazione durante la cerimonia di apertura del Congresso. Per coordinare questo concorso a livello locale saranno coinvolte le Sezioni. Il Prof. Spinelli propone di stabilire sin da ora una quota di iscrizione al Congresso particolarmente bassa per studenti universitari; è una iniziativa promozionale che è molto importante venga attuata.

Interviene il Prof. Natile il quale propone di prevedere delle borse di studio a favore di un certo numero di studenti, attraverso un bonus (150 Euro) pari alla quota di iscrizione. Interviene il Prof. De Angelis il quale chiede che sia fatta una presentazione del Congresso su "Le Scienze" e su altre riviste a carattere scientifico-divulgativo. Il Prof. Coluccia pone l'attenzione sull'urgenza di individuare gli invitati alla cerimonia di apertura del Congresso in particolare i Premi Nobel, facendo presente la possibilità di invitare la Prof.ssa Rigoberta Menchu Tum, Premio Nobel per la pace e cittadino Onorario di Torino, la quale si era molto prodigata per la realizzazione di un laboratorio chimico in Guatemala per l'analisi delle acque. Ci sono altri inviti non legati ai Premi Nobel, ossia la possibilità di avere ospite il Prof. Pasquon che ricorderà la figura di Natta oltre al Prof. Rigamonti Rettore del Politecnico di Torino e tra i primi allievi di Natta. Le ulteriori urgenze cui si dovrà provvedere sono: la preparazione del sito web del congresso che riporti tutte le informazioni dettagliate (scadenze, poster, abstract, etc.), gestito autonomamente da Torino ma in connessione con il sito generale della Sci; le richieste di sponsor nazionali; la definizione del Comitato d'Onore e delle quote d'iscrizione. Su indicazione del Prof. Costa, ci potrebbe essere la possibilità di avere ospite della Sci il Presidente della American Chemical Society, mentre la Divisione potrebbe invitare una personalità nel campo della Didattica Chimica internazionale.

Interviene il Prof. Natile il quale è propenso ad invitare alcune Società Chimiche Europee (Francese, Polacca, Serba, Austriaca, Tedesca) le quali in occasione di eventi analoghi, hanno esteso i loro inviti alla Sci.

Interviene il Prof. De Angelis il quale suggerisce di dedicare le due mezze giornate di apertura (domenica pomeriggio e lunedì mattina) ad attività comuni che siano in minima parte a carattere scientifico ed in massima parte di tipo promozionale e celebrativo. Occorrerà definire quali e quanti Premi Nobel

italiani invitare alla cerimonia di apertura (cita delle personalità: Dulbecco, Levi-Montalcini, Rubbia, Fo), per ipotizzare una Tavola Rotonda per esempio dal titolo "Chimica, Scienza e Società" da utilizzarsi anche come sottotitolo del Congresso. Interviene il Prof. Spinelli in quale suggerisce di invitare alla cerimonia di inaugurazione il Prof. Noyori, cui ha già anticipato l'invito in occasione della Laurea ad Honorem conferita allo stesso dall'Università di Bologna. Intervengono il Dott. Sanfilippo e il Dott. Perego sostenendo l'importanza di concentrare l'attenzione sulla commemorazione della figura di Natta, e su una o due conferenze tenute da Premi Nobel per la Chimica a cui tutti possono partecipare essendo di interesse generale, senza disperdersi su troppe persone.

Segue un'ampia discussione dalla quale emergono i seguenti suggerimenti: a) separare gli interventi dei Premi Nobel italiani (15 minuti a testa su tema ben definito, quale, ad esempio, l'etica della scienza) da quelli dei Premi Nobel in Chimica; b) invitare più Premi Nobel in Chimica e preparare il programma sulla base di quelli che accettano; c) premiare i Premi Nobel italiani con un conio speciale per il centennale della nascita di Natta ed attribuire la medaglia Natta ai Nobel chimici. Si stabilisce infine di avere il mattino seguente (domenica 22 settembre) una riunione ristretta del C.O. con la Giunta Esecutiva per stabilire un programma di massima.

Come preannunciato al Punto 2, il Prof. Natile sottopone la proposta pervenuta da parte del Presidente della Divisione di Chimica Ambientale Prof. Cardellicchio, in cui chiede che il Prof. Corrado Sarzanini (Università di Torino e Vice-Presidente della Divisione di Chimica Ambientale) entri a far parte del C.O. del XXI Congresso Nazionale Sci 2003. Il Prof. Natile precisa che con delibera del C.C. del 19/6/02 è stata approvata la composizione del C.O. formato da Prof. S. Coluccia (Chairman), Prof.ssa M. C. Gennaro, Prof. C. Minero, Prof.ssa L. Operti, in quanto membri del C.C. e docenti di Università piemontesi, e dal Prof. D. Spinelli, quale Past-President e per la sua precedente esperienza di organizzazione del Congresso Nazionale Sci 2000. In tale ottica, il C.C. non ravvisa alcuna necessità di ampliare la composizione del C.O. del Congresso Nazionale Sci 2003.

Delibera: Il C.C. non accoglie la richiesta del prof. Cardellicchio di ampliamento del C.O. del XXI Congresso Nazionale Sci e riconferma la precedente composizione del C.O. al quale partecipano i Proff. Coluccia, Gennaro, Minero, Operti e Spinelli, tutti membri del C.C.

7. Bilancio preventivo 2003, bilancio consuntivo 2001

Il Prof. Natile invita il Rag. Fanfoni ad illustrare il bilancio preventivo dell'anno 2003 ed il bilancio consuntivo al 31/12/2001. Prende la parola il Rag. Fanfoni il quale illustra il bilancio consuntivo al 31/12/2001.

Il bilancio al 31/12/2001, per quanto attiene la sede centrale, chiude con un saldo di competenza (Entrate e Uscite dell'anno) pari a Lire 537.287.233. Sommando le disponibilità al 1/1/2001 pari a Lire 1.626.111.336, si ha una disponibilità globale al 31/12/2001 pari a Lire 2.163.398.569. Tenendo presente i residui attivi e passivi dell'anno 2001 si rileva un avanzo di competenza pari a Lire 1.953.255.220. Il saldo di competenza sopra indicato di Lire 537.287.233, è dovuto principalmente ai contributi erogati dal MIUR (Lire 450.000.000) e dal CNR (Lire 100.000.000). Per quanto con-

cerne il bilancio consolidato (comprendente gli O.P.), si rileva un saldo di competenza pari a Lire 547.411.859. Sommando i residui attivi e passivi dell'anno 2001 si ottiene un avanzo di competenza di Lire 337.268.510.

Interviene il Prof. Spinelli, quale componente della Commissione bilancio, per sottolineare la situazione economica abbastanza positiva anche se nutre delle perplessità rispetto alla entità del contributo del MIUR per il prossimo triennio (2003-2005) e lamenta la cessazione del contributo da parte del CNR, abbastanza significativo negli anni passati, che aveva consentito alla Sci di promuovere diverse iniziative. Comunica che sono state presentate tre richieste di contributo al MIUR relative alle seguenti attività: Congresso Nazionale Sci 2003 (Euro 100.000), 2° SAYCS (Euro 10.000) ed, infine, produzione del filmato dal titolo "Conoscere la Chimica: Perché" (Euro 25.000).

Prende la parola il Rag. Fanfoni per illustrare il bilancio preventivo 2003. Nella stesura del bilancio preventivo 2003, essendo in corso di rinnovo le iscrizioni nelle tabelle triennali MIUR e Ministero Beni Culturali che scadranno il 31/12/2002, non sono state previste le principali entrate da parte di Enti pubblici. Esso è stato compilato in base alla media delle Entrate e delle Uscite dell'ultimo triennio. Il criterio adottato è stato, come di consuetudine, quello di indicare le Entrate in modo restrittivo e le Uscite con un margine leggermente più ampio rispetto alla media. Il bilancio preventivo chiude in pareggio (Euro 392.505) con un accantonamento per il Fondo imprevisti pari ad Euro 6.950.

Interviene il Prof. Spinelli il quale chiede al C.C. delle indicazioni riguardo all'entità delle quote d'iscrizione del Congresso Nazionale Sci 2003. Interviene il Prof. Dattolo che è propenso per una quota di iscrizione che possa coprire le spese organizzative generali. Interviene il Prof. Coluccia il quale ritiene che la determinazione della quota di iscrizione sia fatta sulla base della esperienza del precedente Congresso Nazionale Sci 2000 (Rimini), mentre andrebbe dato un orientamento riguardo la inclusione o meno nella quota d'iscrizione delle spese per la cena sociale.

Interviene il Prof. Spinelli che ritiene necessario prevedere una quota d'iscrizione al Congresso ed una quota distinta di partecipazione alla cena: ciò consentirà di determinare con esattezza il numero delle persone che aderiranno agli eventi sociali. Interviene il Dott. Sanfilippo per suggerire di applicare una quota d'iscrizione determinata tenendo conto dei costi generali organizzativi del Congresso e del numero previsto di partecipanti (250/300 euro). Qualora gli iscritti fossero in numero maggiore, sarà possibile dare loro qualcosa in più.

Delibera: Il C.C. approva all'unanimità il bilancio preventivo 2003 ed il bilancio consuntivo al 31/12/2001.

8. Giornali europei, Riviste Sci

Il Prof. Natile informa il C.C. che è stato firmato l'accordo Sci/Wiley-VCH riguardante le riviste EurJIC ed EurJOC che fissa le royalties al 5,5%. Con decorrenza 1/1/2003, in seguito al cambiamento intervenuto nella struttura organizzativa che prevede un editor nominato dalla Wiley-VCH, le royalties saranno portate al 7,5%.

Relativamente alla rivista Chemistry, con decorrenza 1/1/2003, è stato nominato Chairman dell'Editorial Board il Prof. Jan-Erling Backvall (Svezia).

Per quanto riguarda la nostra rivista Annali di Chimica è in

fase di apertura la trattativa per renderla europea, di proprietà delle Società Chimiche Europee ed edita dalla Wiley. Per la Chimica e l'Industria non ci sono novità di rilievo se non l'aspetto che la rivista dovrebbe ospitare all'interno alcune pagine (4-5) in lingua inglese sulle attività delle altre Società Chimiche Europee. I tempi di realizzazione non si conoscono ma è probabile che l'iniziativa decolli con il prossimo anno. Saranno presi contatti con il Prof. Trifirò per definire le modalità operative sulla base degli accordi con l'editore rispetto alle pagine riservate alla Sci.

Delibera: Il C.C. approva all'unanimità l'accordo Sci/Wiley-VCH relativo alle riviste EurJic ed EurJoc, nonché le iniziative editoriali sopra indicate, inerenti le riviste "Annali di Chimica" e "La Chimica e l'Industria". Il C.C. prende atto della nomina del Prof. Backwall a Chairman dell'Editorial Board della rivista Chemistry. Il Prof. Natile chiede al C.C. di anticipare il Punto 12 all'Ordine del Giorno.

Delibera: Il C.C. approva all'unanimità.

12. Nomina della Commissione di verifica dei poteri per l'Assemblea Generale dei Soci

Il Prof. Natile ricorda al C.C. che si deve procedere alla nomina e all'insediamento della Commissione di Verifica dei poteri che ha il compito di garantire la validità dell'Assemblea Generale dei Soci 2002. A norma di Regolamento Generale essa deve essere costituita da due componenti scelti tra i Soci Ordinari e da un Presidente di Sezione che la presiede. Propone pertanto la seguente composizione: Prof. Claudio Minero (Presidente) ed i Soci Prof. Franco Cristiani e Prof.ssa Maria Carla Gennaro (componenti).

Delibera: Il C.C. approva all'unanimità la composizione della Commissione di Verifica dei Poteri nelle persone del Prof. Claudio Minero (Presidente) e dei Soci Prof. Franco Cristiani e Prof.ssa Maria Carla Gennaro.

Commissione Formazione: in assenza del Prof. Costa relaziona brevemente il Prof. Coluccia

Per quanto riguarda i rapporti della Divisione di Didattica Chimica col MIUR, la Divisione ha preparato due proposte da presentare al MIUR nel quadro del protocollo d'intesa già esistente: a) costituzione di una rete di 'referenti' distribuiti sul territorio per attivare contatti diretti con i docenti di materie scientifiche nelle scuole medie inferiori e superiori; b) organizzazione di un seminario sull'inglese come lingua per veicolare l'insegnamento di chimica.

Per la promozione delle iscrizioni ai corsi di laurea in discipline chimiche, è stata avviata presso l'Università di Trieste una attività di stage di studenti delle scuole secondarie superiori accompagnati dai loro docenti nei laboratori dei Dipartimenti di Chimica, Biochimica e Chimica delle Macromolecole. Si è ottenuto un grande successo e uno straordinario aumento delle iscrizioni. Il Prof. Costa ritiene che sarebbe utile estendere tale attività anche ad altri Atenei tramite le Sezioni, cui la Divisione di Didattica Chimica offre la propria consulenza ed i referenti dislocati sul territorio. Chiede pertanto alla Sci un sostegno finanziario per il rimborso delle spese quale riconoscimento dell'interesse della Sci per la promozione dello studio della chimica.

Interviene il Prof. Natile per sottolineare che l'iniziativa è interessante e sembra aver prodotto dei risultati in Friuli-Venezia Giulia. La richiesta del Prof. Costa presupponeva la

possibilità che la Sci finanziasse queste iniziative ovunque si svolgessero. Interviene il Prof. Spinelli il quale ritiene che possa essere corrisposto un contributo dell'ordine di grandezza di Euro 2.500, come lo scorso anno, alla Divisione di Didattica Chimica, che lo utilizzerà per coordinare le Sezioni. Egli è preoccupato però che altre richieste simili arrivino anche dalle Sezioni.

Interviene il Prof. Minero che osserva che se le Sezioni collaborano con la Divisione di Didattica Chimica, si potrebbe rivedere l'entità del contributo per il prossimo anno.

Interviene il Prof. Liguori per comunicare che la Sezione Calabria, che organizza attività di promozione nelle scuole medie inferiori e superiori, intende chiedere un contributo a sostegno di tali iniziative.

Interviene il Prof. Spinelli per riferire che all'interno della Sci si è verificata una proliferazione di Sezioni alcune delle quali faticano a raggiungere il numero di 50 Soci. Ciò non ha prodotto un incremento di attività sul territorio e di riflesso uno spiccato aumento degli iscritti, tanto da renderle finanziariamente autosufficienti. A tale riguardo suggerisce di trasformare le Sezioni in macrosezioni: non ha alcun senso che all'interno della Sci si abbia un numero così elevato di Sezioni (17). Interviene il Prof. Attanasi il quale non è favorevole alla riduzione del numero delle Sezioni in quanto esse portano una attività sul territorio che consente alla Sci di raggiungere i 4.000 Soci. Rileva come alcune Sezioni, tra le quali la Sezione Marche, annoverano Università che non hanno delle Facoltà di Chimica, ciò nonostante portano degli iscritti alla Sci provenienti ad esempio dai corsi di laurea in Biologia.

Interviene il Prof. Caprio il quale ritiene che trasformare le Sezioni in macrosezioni sicuramente ridurrebbe il numero degli iscritti alla Sci e soprattutto le possibilità di svolgere attività sul territorio; ad esempio nella sezione Campania si riesce ad organizzare iniziative di tipo didattico-culturali solo nell'ambito della provincia di Napoli, ma non si riesce ad uscire fuori della provincia proprio per problemi connessi con le distanze. Il Prof. Caprio aggiunge che la Divisione di Didattica Chimica certamente non potrà sostenere, per quanto finanziata, le attività sul territorio attualmente svolte dalle Sezioni, mentre nell'ambito delle singole sezioni è molto più facile riuscire ad ottenere dei finanziamenti regionali o tramite i provveditorati per attività in campo didattico. Questo obiettivo è stato raggiunto con un certo successo dalla Sezione Campania.

Interviene il Prof. Riccio (sostituisce il Prof. Maiorana) per precisare che la dimensione e il numero dei Soci della Sezione non è tanto importante quanto la capacità di reperire fondi sul territorio che consentono di operare.

Interviene il Prof. Natile il quale è propenso ad accogliere la richiesta economica del Prof. Costa, Presidente della Divisione di Didattica Chimica. Egli precisa inoltre che gli O.P. potranno sottoporre alla Sede centrale dei progetti per promuovere iniziative sul territorio, che saranno valutati caso per caso, senza che ciò diventi una regola fissa.

Interviene il Prof. Villani sottolineando l'importanza di iniziative non soltanto didattiche ma anche di tipo divulgativo, che stanno producendo, nell'ambito della Sezione Basilicata, un aumento sia pur lieve di iscritti.

Delibera: Il C.C. accetta all'unanimità la richiesta del Presidente della Divisione di Didattica Chimica e Coordinatore della Commissione Formazione Prof. Costa e stanziava 2.500 Euro che la stessa Divisione utilizzerà coordinandosi con le diverse Sezioni. Il C.C. ringrazia il Prof. Costa per il lavoro svolto.

Commissione per il Miglioramento dell'Immagine della Chimica, relaziona il Dott. Riva

- 1) per quanto riguarda la preparazione della videocassetta si veda il punto 3.7 di questo verbale;
- 2) il 29 di settembre ci sarà un incontro tra Sci, Assolombarda, Federchimica e le Università milanesi per il coordinamento di iniziative volte a migliorare l'immagine della chimica e in particolare per esplorare la possibilità di mettere a punto programmi congiunti che, prendendo spunto dalle celebrazioni per il centenario della nascita del Premio Nobel per la chimica, Prof. G. Natta, possano essere utili per migliorare, in generale, l'immagine della chimica;
- 3) viene confermato l'interesse a verificare la possibilità di ottenere uno spazio televisivo nell'ambito dei programmi della rete La7;
- 4) viene illustrata la manifestazione di Federchimica "Fabbri- che Aperte" che per il 2002 ha come target principale il mondo della scuola: viene sottolineata la necessità di far conoscere presso le varie Università questo programma.

Per quanto riguarda quest'ultimo punto, viene chiesto al Dott. Riva di comunicare ai membri del C.C., anche per mezzo della sede Sci, date e luoghi in cui si svolgono tali iniziative, man mano che ne viene a conoscenza.

Delibera: Il C.C. approva all'unanimità l'operato della Commissione per il Miglioramento della Immagine della Chimica incoraggiandola a continuare le azioni intraprese ed esprime il proprio ringraziamento al Coordinatore Dott. Riva per il lavoro svolto.

Commissione Rapporti con l'Industria, elaziona il Dott. Perego

Vengono toccati due aspetti relativi alle azioni pianificate per la Commissione. Il primo riguarda una iniziativa rivolta al mondo dell'industria chimica fine e secondaria.

La Divisione di Chimica Industriale e la Sezione Lombarda hanno promosso un seminario di una giornata dal titolo: "Industrial Hydrogenations: Process and Scale Up". All'uopo è stata costruita una mailing list che rappresenta il primo passo per la definizione di una "banca dati" sulle industrie operanti nel settore. Con l'occasione del seminario è prevista, inclusa nella quota di partecipazione, l'iscrizione alla Sci per i non soci, sempre con l'obiettivo di aumentare il legame tra Sci e industria. Il secondo aspetto riguarda i rapporti con l'ordine. Il prof. Zingales viene usualmente invitato ai lavori del Consiglio Direttivo della Divisione di Chimica Industriale. Con questa iniziativa si intende avviare dei contatti informali con l'Ordine dei Chimici, anche se a parere del Dott. Perego, i rapporti ufficiali dovrebbero essere tenuti direttamente dalla Sci.

Delibera: il C.C. approva all'unanimità l'operato della Commissione Rapporti con l'Industria incoraggiandola a continuare le azioni intraprese ed esprime il proprio ringraziamento al Coordinatore Dott. Perego per il lavoro svolto.

10. Medaglie Divisione di Chimica Farmaceutica

Come era stato comunicato nella riunione del C.C. Roma 19/6/2002, il Prof. Pellicciari, Presidente della Divisione di Chimica Farmaceutica, ha trasmesso i Regolamenti (rivisti) delle due medaglie istituite dalla Divisione di Chimica Farmaceutica: "Medaglia Luigi Musajo" e "Medaglia Giordano Giacomello". Recentemente, la Divisione di Chimica Farmaceutica ha approvato l'istituzione di una terza medaglia denomi-

nata "Medaglia P. Pratesi", nonché il corrispondente Regolamento. L'apposita Commissione che ha esaminato i regolamenti si è espressa positivamente.

Delibera: Il C.C. approva all'unanimità i regolamenti delle Medaglie della Divisione di Chimica Farmaceutica "L. Musajo", "G. Giacomello" e "P. Pratesi".

11. Medaglia Divisione di Chimica Analitica

La Prof.ssa Gennaro, Presidente della Divisione di Chimica Analitica, ha trasmesso il Regolamento della Medaglia "Arnaldo Liberti" istituita di recente dalla stessa Divisione, congiuntamente alla Divisione di Chimica Ambientale ed al Gruppo Interdivisionale Scienza delle Separazioni.

Il Regolamento è stato sottoposto all'esame dell'apposita Commissione la quale si è espressa positivamente.

Delibera: Il C.C. approva all'unanimità il regolamento della Medaglia della Divisione di Chimica Analitica "A. Liberti".

13. Gruppi Interdivisionali

13.1 Gruppo Interdivisionale Scienza delle Separazioni

Il Prof. F. Dondi, Coordinatore pro-tempore del Gruppo Interdivisionale Scienza delle Separazioni, ha trasmesso il verbale dell'assemblea costituente del citato Gruppo Interdivisionale, svolta a Roma il 21/2/02, presso il Dipartimento di Chimica dell'Università "La Sapienza". L'assemblea costituente ha recepito ed approvato il Regolamento Interno del Gruppo Interdivisionale Scienza delle Separazioni che risulta conforme al modello tipo approvato dal C.C. (Acireale CT 17/12/1993) ed ha proposto la Divisione di Chimica Analitica quale Divisione di afferenza amministrativa del Gruppo Interdivisionale Scienza delle Separazione.

Sia il Regolamento interno sia la proposta di afferenza amministrativa vengono sottoposti all'approvazione del C.C..

Delibera: Il C.C. approva all'unanimità il Regolamento interno del Gruppo Interdivisionale Scienza delle Separazioni nonché la richiesta di utilizzare la Divisione di Chimica Analitica quale Divisione di afferenza amministrativa.

13.2 Gruppo Interdivisionale Risonanze Magnetiche, proseguimento di attività 2003-2005

È pervenuta da parte del Coordinatore del Gruppo Interdivisionale Risonanze Magnetiche, Dott.ssa Carla Marchioro, la richiesta di proseguimento di attività del Gruppo per il triennio 2003-2005. Al fine di motivare tale prosecuzione la Dott.ssa Marchioro ha indicato una sintesi delle attività svolte dal Gruppo da Lei coordinato.

Delibera: Il C.C. approva all'unanimità il proseguimento di attività del Gruppo Interdivisionale Risonanze Magnetiche per il triennio 2003-2005.

14. Patrocini

Sono pervenute alla Sci le richieste di patrocinio per le seguenti manifestazioni scientifiche:

Prof. Rolando Guidelli (Dip. di Chimica, Sesto Fiorentino, FI), XVII International Symposium on Bioelectrochemistry and Bioenergetics che si svolgerà a Firenze dal 19 al 24 giugno 2003; Prof. Mauro Bonardi (Dip. di Fisica, Milano), "1° Corso di Aggiornamento in Radiochimica PET" che si svolgerà a Milano il 13 dicembre 2002

Prof.ssa Claudia Crestini (Università di Roma Tor-Vergata) e Dott. Marco Orlandi (Università Milano-Bicocca), 2° Italian Meeting of Lignin Chemistry che si svolgerà a Como nei giorni 20-21 febbraio 2003.

Delibera: Il C.C. approva all'unanimità la concessione del patrocinio alle manifestazioni sopra indicate, riconoscendo il valore scientifico e l'interesse degli argomenti trattati.

15. Varie ed eventuali

15.1 Ratifica nuovi soci

Il Comitato Esecutivo ha proposto le iscrizioni di n. 312 nuovi soci.

Delibera: Il C.C. unanime ratifica l'ammissione alla Sci dei 312 Soci.

15.2 Medaglia Sci intitolata ad "Amedeo Avogadro"

È stato predisposto il Regolamento della nuova medaglia Sci intitolata ad "Amedeo Avogadro", la cui istituzione è stata approvata nella riunione del C.C. 19/6/02, sentito il parere dell'apposita Commissione la quale ha concordato il seguen-

te testo: "Con la Medaglia Amedeo Avogadro la Società Chimica Italiana intende conferire un solenne riconoscimento a personalità che hanno dato contributi di rilievo all'ampliamento delle conoscenze chimiche fondamentali e che si siano distinte a livello internazionale per la loro attività di ricerca nel campo della chimica di base. La medaglia viene assegnata in occasione di un congresso nazionale della Società Chimica Italiana. Le candidature alla medaglia devono essere presentate al Presidente della Società Chimica Italiana entro i termini da lui indicati, da soci o gruppi di soci. Le candidature sono giudicate da una Commissione composta da 2 membri eletti dal Consiglio Centrale tra i suoi componenti, oltre che dal Presidente della Società Chimica Italiana che presiederà la Commissione stessa".

Delibera: Il C.C. approva all'unanimità il regolamento della medaglia "A. Avogadro" sopra indicato.

La seduta è tolta alle ore 17,50.

Il Presidente
Prof. Giovanni Natile

Il Segretario
Prof.ssa Lorenza Operti

Verbale Assemblea Generale dei Soci della Sci

Sorrento, 21 settembre 2002

Il giorno 21 settembre 2002 alle ore 18.00, in seconda convocazione, si è tenuta presso l'Hilton Sorrento Palace, Via S. Antonio 13, Sorrento (NA), in concomitanza col XVI Convegno Nazionale della Divisione di Chimica Farmaceutica, l'Assemblea Generale dei Soci della Società Chimica Italiana con il seguente

Ordine del Giorno

1. Comunicazioni del Presidente
2. Relazione del Consiglio Centrale sull'attività dell'anno 2002
3. Attività 2001 e Bilancio consuntivo 2001
4. Quote sociali ed abbonamenti 2003
5. Programma di attività 2003
6. Bilancio Preventivo 2003
7. Soci Onorari
8. Varie ed eventuali

Il Presidente della Società Chimica Italiana, Prof. Giovanni Natile, procede come previsto dall'art. 3.3 del Regolamento Generale della Sci, all'insediamento della Commissione di Verifica dei poteri che, sulla base delle indicazioni emerse durante la riunione del C.C. dello stesso giorno (Sorrento 21/9/02), risulta così composta: Prof. Claudio Minero (Presidente) ed i soci Prof. Franco Cristiani e Prof.ssa Maria Carla Gennaro.

Il Presidente della Sci Prof. Giovanni Natile, propone come Presidente dell'Assemblea Generale dei Soci il Prof. Vincenzo Tortorella.

Delibera: l'Assemblea approva all'unanimità la nomina del Prof. Vincenzo Tortorella quale Presidente dell'Assemblea Generale dei Soci 2002.

Il Presidente dell'Assemblea cede la parola al Presidente della Sci.

1. Comunicazioni del Presidente

1.1 Contributi

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha recentemente erogato a favore della Sci, per l'esercizio finanziario 2002, il contributo ordinario annuale dello Stato (legge 534/96 Tabella triennale 2000-2002), pari ad Euro 10.764,59.

1.2 Gruppo Interdivisionale Giovani

Nell'ambito dei lavori del 2° SAYCS (Riccione 7-8 ottobre 2002) si terrà l'Assemblea costituente del Gruppo Interdivisionale Giovani della Sci. La formazione di tale Gruppo è stata recentemente deliberata dal C.C., con lo scopo di incentivare gli scambi in ambito europeo tra i giovani ricercatori dei diversi paesi, in analogia con quanto avviene nelle altre Società Chimiche Europee.

1.3 Istituzione della Medaglia intitolata ad "Amedeo Avogadro"

Dando seguito alla volontà emersa durante il convegno celebrativo del restauro della tomba di A. Avogadro (Orapa, 9-11/6/2002) organizzato dal Dott. Giuseppe Basile (CNR Torino), la Sci ha istituito una nuova medaglia intitolata a questo illustre scienziato. Essa verrà conferita a personalità che hanno dato contributi di rilievo all'ampliamento delle conoscenze chimiche fondamentali e che si siano distinte a livello internazionale per la loro attività di ricerca nel campo della chimica di base.

1.4 Protocollo d'Intesa MIUR/Sci

È stato firmato un Protocollo d'Intesa di durata triennale tra il MIUR (Ministero Istruzione Università e Ricerca) e la Sci. Tale protocollo, lungamente preparato dalla Divisione di Didattica Chimica, ha trovato compimento quest'anno, ed ha l'obiettivo di promuovere azioni finalizzate alla elaborazione dei piani di studio, alla selezione dei contenuti disciplinari relativamente all'insegnamento della Chimica nella scuola secondaria ed al rinnovamento delle metodologie didattiche. L'area d'intervento prevede iniziative di formazione volte alla promo-

zione della professionalità docente e alla produzione di materiale informativo/formativo per l'auto-aggiornamento del personale docente che il MIUR potrà diffondere attraverso il sistema di documentazione curato dall'INDIRE. In questa cornice normativa potranno essere promosse diverse attività per migliorare l'insegnamento della chimica e delle scienze.

1.5 Progetto Educazione Continua in Medicina (E.C.M.)

La Società Chimica Italiana, attraverso la Divisione di Chimica Farmaceutica, ha aderito alla 2a fase del progetto del Ministero della Salute sull'E.C.M. (Educazione Continua in Medicina), diretto a fornire a tutti gli operatori sanitari, gli elementi di conoscenza necessari per mantenersi professionalmente aggiornati. Su invito dello stesso Ministero, la Sci ha designato una rosa di esperti (5), incaricati della valutazione degli eventi formativi per l'attuazione del programma di formazione continua. Interviene il Prof. Tortorella precisando che la Divisione di Chimica Farmaceutica ha, a sua volta, formato un Comitato da Lui presieduto, per creare alcuni di questi eventi formativi. Al momento sono in programma circa tre iniziative a livello nazionale, dirette al pubblico dei farmacisti e accreditate presso il Ministero della Sanità a nome della Divisione stessa, congiuntamente alla Federfarma nazionale.

1.6 Congresso Nazionale Sci

Il prossimo anno (22-27 giugno 2003), avrà luogo a Torino il XXI Congresso Nazionale della Società Chimica Italiana; si vuole fare di questo avvenimento la "cassa di risonanza" della comunità chimica italiana ricorrendo nel 2003 il centenario della nascita ed il 40° anniversario dell'assegnazione del Premio Nobel per la Chimica a Giulio Natta. Riprende la parola il Presidente dell'Assemblea, Prof. Tortorella, chiedendo se vi sono commenti o domande da fare riguardo il Punto 1 (Comunicazioni) appena trattato. Dopo alcune richieste di intervento centrate sul Congresso di Torino per le quali si è rimandato al punto 5 dell'O.d.G., si passa alla discussione del punto successivo all'O.d.G.. Riprende pertanto la parola il Prof. Natile per illustrare gli eventi di maggiore interesse che hanno caratterizzato l'attività della Sci durante l'anno 2002.

2. Relazione del Consiglio Centrale sull'attività dell'anno 2002

Il Prof. Natile illustra all'Assemblea la relazione riguardante l'attività della Sci durante l'anno 2002, già presentata ed approvata dal Consiglio Centrale (V. sezione precedente alla voce "Relazione del Presidente").

Delibera: L'Assemblea approva all'unanimità la Relazione del C.C. inerente l'attività svolta nell'anno 2002, sopra riportata.

3. Attività 2001 e Bilancio Consuntivo 2001

Il Presidente dell'Assemblea, Prof. Tortorella, dà la parola al Rag. S. Fanfoni il quale illustra il bilancio consuntivo al 31/12/2001, approvato dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Il bilancio al 31/12/2001, per quanto attiene la sede centrale, chiude con un saldo di competenza (Entrate e Uscite dell'anno) pari a Lire 537.287.233. Sommando le disponibilità al 1/1/2001 pari a Lire 1.626.111.336, si ha una disponibilità globale al 31/12/2001 pari a Lire 2.163.398.569. Tenendo presente i residui attivi e passivi dell'anno 2001 si rileva un avanzo di competenza pari a Lire 1.953.255.220. Il saldo di

competenza sopra indicato di Lire 537.287.233, è dovuto principalmente ai contributi erogati dal MIUR (Lire 450.000.000) e dal CNR (Lire 100.000.000). Per quanto concerne il bilancio consolidato (comprendente gli O.P.), si rileva un saldo di competenza pari a 547.411.859. Sommando i residui attivi e passivi dell'anno 2001 si ottiene un avanzo di competenza di Lire 337.268.510.

Il Prof. Natile precisa che parte della disponibilità della sede centrale al 31/12/2001, costituisce il fondo patrimoniale incrementato nel corso degli anni passati.

Il Prof. Natile prosegue illustrando brevemente le attività Sci dell'anno 2001, riepilogate nel calendario di attività.

Il Presidente dell'Assemblea mette in votazione il bilancio consuntivo 2001 e le attività Sci 2001 chiedendo all'Assemblea di avanzare eventuali osservazioni.

Delibera: L'Assemblea approva all'unanimità il bilancio consuntivo al 31/12/2001 e le attività Sci 2001.

4. Quote sociali ed abbonamenti 2003

Il Presidente dell'Assemblea, Prof. Tortorella, dà la parola al Presidente della Sci Prof. Natile per riferire le decisioni del C.C. per quanto riguarda la definizione delle quote sociali e degli abbonamenti alle riviste per l'anno 2003. Il Prof. Natile informa l'Assemblea che il C.C., nella seduta del 19/6/2002, ha proposto le seguenti quote associative per l'anno 2003, prevedendo un leggero adeguamento rispetto all'inflazione.

Socio individuale: 55 Euro

(comprende la rivista "La Chimica e l'Industria" Web)

Socio individuale: 66 Euro (comprende il ricevimento

della rivista "La Chimica e l'Industria" in forma cartacea)

Socio collettivo: 220 Euro (comprende il ricevimento

della rivista "La Chimica e l'Industria" in forma cartacea)

Socio junior: 35 Euro

Socio junior biennale: 37 Euro

Socio insegnante: 40 Euro

Socio coniuge di altro Socio: 35 Euro

Socio residente all'estero: 55 Euro

Socio pensionato: 35 Euro

Socio pensionato iscritto da almeno 20 anni: 20 Euro

(comprende il ricevimento della rivista "La Chimica e l'Industria" in forma cartacea)

Socio ANCHID: 35 Euro

(dove non specificato, le quote comprendono la rivista "La Chimica e l'Industria" Web).

Il Prof. Natile precisa inoltre che, come di consueto, sarà gratuita la 1a iscrizione per un anno ai laureati con 110 e lode.

Il C.C. ha inoltre proposto, nella seduta del 19/6/2002 che i prezzi degli abbonamenti 2003 alle riviste Sci, "Annali di Chimica", "CNS-La Chimica nella Scuola" e degli estratti "Annali di Chimica", vengano mantenuti invariati, salvo aumenti significativi dei costi di produzione. Il Presidente dell'Assemblea mette in votazione il Punto 4 chiedendo di avanzare eventuali osservazioni.

Delibera: L'Assemblea approva all'unanimità le quote associative dell'anno 2003:

Socio individuale: 55 Euro (comprende la rivista

"La Chimica e l'Industria" Web)

Socio individuale: 66 Euro (comprende il ricevimento

della rivista "La Chimica e l'Industria" in forma cartacea)

Socio collettivo: 220 Euro (comprende il ricevimento

della rivista "La Chimica e l'Industria" in forma cartacea)

Socio junior: 35 Euro

Socio junior biennale: 37 Euro
Socio insegnante: 40 Euro
Socio coniuge di altro Socio: 35 Euro
Socio residente all'estero: 55 Euro
Socio pensionato: 35 Euro
Socio pensionato iscritto da almeno 20 anni: 20 Euro
(comprende il ricevimento della rivista
"La Chimica e l'Industria" in forma cartacea)
Socio ANCHID: 35 Euro
(dove non specificato, le quote comprendono la rivista
"La Chimica e l'Industria" Web).

L'Assemblea approva altresì all'unanimità di mantenere invariati i prezzi degli abbonamenti 2003 alle riviste Sci "Annali di Chimica" e "CNS-La Chimica nella Scuola" come pure il prezzo degli estratti "Annali di Chimica".

5. Programma di attività 2003

Il Presidente dell'Assemblea cede la parola al Prof. Coluccia, quale Presidente del C.O. locale del XXI Congresso Nazionale della Società Chimica Italiana, per illustrare brevemente l'evento di maggiore rilievo che caratterizzerà l'attività della Sci il prossimo anno 2003.

Interviene il Prof. Coluccia

Avrà luogo a Torino, nel periodo 22-27 giugno 2003, il XXI Congresso Nazionale della Società Chimica Italiana. Sarà un convegno dedicato principalmente alla figura di Giulio Natta, ricorrendo al centenario della Sua nascita. Intorno a questo importante evento, si costruirà il programma dei lavori comuni del congresso previsti per il pomeriggio di domenica 22 giugno, con proseguimento il lunedì mattina 23 giugno, in una prestigiosa sede. Sono in corso di valutazione le sedi disponibili affinché risultino adeguate rispetto alle attività che saranno svolte. È intenzione comune invitare al Congresso in oggetto, Premi Nobel italiani e specificatamente Premi Nobel per la Chimica. La struttura organizzativa prefissata punta notevolmente oltre che sul contributo della Sci in quanto tale, anche su quello delle Divisioni: a tale scopo è stato infatti formato un Comitato di Rappresentanti delle Divisioni che avrà il compito di costruire il programma dei lavori delle singole Divisione per la definizione del programma generale del Congresso. Diverse proposte sono già emerse nel corso di recenti riunioni avute con i Rappresentanti delle Divisioni. Il Prof. Coluccia termina il Suo intervento menzionando i componenti del Comitato Organizzatore del XXI Congresso Nazionale della Società Chimica Italiana (Prof. Coluccia, Gennaro, Operti, Minero, Spinelli).

Interviene il Prof. Natile comunicando la composizione del Comitato Scientifico del XXI Congresso Nazionale della Società Chimica Italiana, costituito da tutti i Presidenti delle Divisioni, dai due Vice-Presidenti, dal Past-President (co-chairman) e presieduto dal Presidente della Sci. Richiama l'attenzione sulla necessità che ciascuna Divisione svolga, all'interno del prossimo Congresso Nazionale Sci, attività equivalenti a quelle svolte nei congressi nazionali annuali. Tali attività devono essere armonizzate con le iniziative dei Gruppi Interdivisionali e con le attività plenarie della Sci. Il Congresso in oggetto, costituirà certamente una grossa opportunità di rilancio per la Sci e per la Chimica Italiana. Coincidendo con il centenario della nascita di Giulio Natta, Nobel per la Chimica, saranno invitati a partecipare al Congresso alcuni Premi Nobel che conferiranno all'evento una notevole risonanza. Ancora una nota

favorevole è costituita dal fatto che la città di Torino è sin da ora "sotto i riflettori" dovendo ospitare nel 2006 le Olimpiadi. Il Presidente dell'Assemblea mette in votazione il Punto 5 chiedendo di avanzare eventuali osservazioni e coglie l'occasione per ringraziare assieme all'Assemblea, il Prof. Coluccia per il lavoro organizzativo che sta conducendo.

Delibera: L'Assemblea approva all'unanimità il programma di attività della Sci dell'anno 2003 (All. 5).

6. Bilancio preventivo 2003

Il Presidente dell'Assemblea, Prof. Tortorella, dà la parola al Rag. S. Fanfoni il quale presenta il bilancio preventivo dell'anno 2003. Nella stesura del bilancio preventivo 2003, essendo in corso di rinnovo le iscrizioni nelle tabelle triennali MIUR e Ministero Beni Culturali che scadranno il 31/12/2002, non sono state previste le principali entrate da parte di Enti pubblici. Esso è stato compilato in base alla media delle Entrate e delle Uscite dell'ultimo triennio. Il criterio adottato è stato, come di consuetudine, quello di indicare le Entrate in modo restrittivo e le Uscite con un margine leggermente più ampio rispetto alla media. Il bilancio preventivo chiude in pareggio (Euro 392.505) con un accantonamento per il Fondo imprevisti pari ad Euro 6.950.

Interviene il Prof. Natile precisando che il bilancio preventivo appena esposto è, nella fase attuale di previsione, abbastanza limitato mentre successivamente, in sede di bilancio consuntivo, esso includerà i movimenti riferiti al XXI Congresso Nazionale Sci 2003; si tratterà quindi di un bilancio certamente più corposo di quello che non possa apparire al momento. Il Presidente dell'Assemblea mette in votazione il bilancio preventivo 2003 chiedendo all'Assemblea di avanzare eventuali osservazioni.

Delibera: L'Assemblea approva all'unanimità il bilancio preventivo 2003.

7. Soci Onorari

Il Presidente dell'Assemblea, Prof. Tortorella, cede la parola al Presidente della Sci Prof. Natile. Il Prof. Natile comunica i dati complessivi relativi ai Soci Onorari; al momento risultano nominati 17 Soci Onorari stranieri e 4 italiani. In base a quanto prevede il Regolamento Generale (punto 2.4) il numero massimo di Soci Onorari è pari a 25 di cui non più di 5 italiani; c'è quindi spazio per 1 italiano e 3 stranieri. Le eventuali nuove candidature devono pervenire al Presidente della Sci almeno sei mesi prima della prossima Assemblea Generale dei Soci che avrà luogo a Torino nel mese di giugno 2003, in occasione del XXI Congresso Nazionale Sci, per cui si fissa il termine alla fine di dicembre 2002, per la presentazione di tali candidature.

8. Varie ed eventuali

Il Presidente dell'Assemblea, Prof. Tortorella, dà la parola al Presidente della Sci Prof. Natile. Il Prof. Natile comunica che, da parte Sua, non vi sono varie ed eventuali da sottoporre all'Assemblea. Non essendovi richieste da parte dei membri dell'Assemblea, il Presidente dell'Assemblea dichiara chiusa la seduta alle ore 20,45.

Il Presidente dell'Assemblea
Prof. Vincenzo Tortorella

Il Presidente della Sci
Prof. Giovanni Natile